

LINEE GUIDA PER LA STIPULA DI CONVENZIONI QUADRO CON UNIVERSITÀ ED ENTI PUBBLICI DI RICERCA

FINALITA'

Le presenti linee guida, da utilizzarsi unitamente allo schema di convenzione quadro di cui all'allegato B, stabiliscono i criteri generali per la stipula di convenzioni quadro fra l'Autorità e le Università e/o Enti pubblici di ricerca, per lo svolgimento di attività di ricerca, di collaborazione tecnico-scientifica e di iniziative di carattere formativo, secondo le modalità di seguito elencate.

STRUTTURA DELLE CONVENZIONI

La stipula di convenzioni quadro viene proposta dalle strutture didattiche, scientifiche e di servizio dell'Università (Consigli di Facoltà, di Dipartimento ecc.) e di seguito approvata con delibera del Consiglio dell'Autorità.

Le convenzioni quadro sono redatte avvalendosi dello schema di convenzione tipo, di cui all'allegato B, e devono contenere le seguenti parti essenziali:

- i dati identificativi dei soggetti stipulanti;
- la tipologia delle attività previste dalla convenzione;
- la durata della convenzione e le modalità di proroga, modifica e recesso.

OGGETTO DELLE CONVENZIONI

Le singole convenzioni vengono stipulate previa verifica, da parte dell'Autorità, della rispondenza delle attività previste a quelle di seguito elencate, nonché ai criteri stabiliti nelle presenti linee guida. Esse potranno riguardare, cumulativamente o alternativamente, le seguenti attività:

- a) attivazione di tirocini;
- b) promozione di corsi universitari e di corsi post laurea;
- c) organizzazione di convegni;
- d) attività di studio e ricerca.

A) Promozione di tirocini

L'Autorità promuove l'attivazione di tirocini, di durata non superiore a un semestre, destinati a favorire la formazione e l'esperienza pratica di giovani laureandi, nonché laureati che frequentano corsi post laurea. Lo svolgimento dei singoli tirocini avviene previo esperimento di apposita procedura di selezione pubblica da parte delle singole Università convenzionate e successiva valutazione dell'Autorità. Lo svolgimento del periodo di tirocinio non dovrà comportare oneri economici per l'Autorità.

Criteria di selezione degli aspiranti

La selezione, a domanda dell'aspirante, dovrà essere effettuata sulla base dell'esame dei seguenti titoli, da possedersi a pena di esclusione:

- a) età non superiore ad anni 30 (compiuti)
- e, alternativamente:
- b) per gli studenti di corsi post-laurea, aver conseguito la laurea magistrale o specialistica con votazione non inferiore a 105/110 con una tesi nelle materie di interesse istituzionale dell'Autorità;
 - c) per i laureandi, essere studenti di corsi di laurea magistrale o specialistica e aver ricevuto l'assegnazione di una tesi di laurea nelle materie di interesse istituzionale dell'Autorità.

A seguito della preventiva valutazione dei titoli posseduti dal candidato, l'Università/Ente convenzionato potrà convocare il candidato per un colloquio orale che verterà sull'analisi dei principali profili affrontati nella pregressa attività di studio e ricerca.

L'Università renderà pubblico il proprio giudizio di preselezione alla partecipazione alle attività di tirocinio.

L'Autorità, previo colloquio teso ad accertare il possesso dei titoli e le competenze dei candidati che abbiano superato la preselezione dell'Università, provvederà a valutarne l'ammissione e ad allocarli presso i propri uffici. Nella valutazione si terrà conto della formazione pregressa e dell'esperienza maturata dai candidati. L'ammissione è comunque subordinata all'insindacabile giudizio dell'Autorità.

Adempimenti a carico dell'Università

L'Università si farà carico di tutti gli oneri e gli adempimenti assicurativi del tirocinante interessato (gestione per conto). In caso di incidente sul lavoro, questa si impegna a segnalarlo tempestivamente all'ente assicurativo e a far pervenire la documentazione necessaria. Analoga informativa deve essere trasmessa all'Autorità. Il tirocinante dovrà essere, altresì, garantito per la responsabilità civile durante tutto il periodo di tirocinio.

Adempimenti a carico dell'Autorità

Il rapporto di tirocinio si perfeziona sulla base di un progetto formativo, approvato dalle parti stipulanti e contenente le modalità di svolgimento del tirocinio, la durata, la sede di svolgimento, il contenuto, le finalità nonché i nominativi dei tutor.

L'attività di apprendimento, durante il periodo di permanenza in Autorità, sarà svolta con l'assistenza di un tutor nominato dalla stessa Autorità, cui il tirocinante si rivolgerà per ogni necessità, cui risponderà senza vincoli gerarchici per la parte organizzativa e formativa del tirocinio, e di un tutor nominato dall'Università.

Il rapporto di tirocinio non potrà configurarsi in alcun modo come rapporto di lavoro. L'Autorità non avrà alcun obbligo di assunzione al termine del periodo di tirocinio. Durante tale periodo, il tirocinante svolgerà le attività individuate dal progetto formativo e di orientamento, e rispetterà le norme e procedure in uso, ivi comprese quelle relative alla sicurezza, all'igiene al lavoro, all'infortunistica e alle festività stabilite. Il tirocinante dovrà, altresì, sottostare ai vincoli di segretezza per quanto attiene a dati, informazioni o conoscenze in merito, processi produttivi e a ogni altra attività o caratteristica dell'Autorità cui venisse a conoscenza durante il periodo di praticantato.

B) Promozione di corsi universitari e corsi post laurea

L'Autorità promuove l'organizzazione e lo svolgimento di moduli all'interno di corsi universitari e corsi post laurea nelle materie di interesse istituzionale dell'Autorità, nel rispetto dei criteri dell'attinenza e della rilevanza dei temi oggetto dei corsi. Tali corsi possono ricevere il patrocinio gratuito da parte dell'Autorità, nonché prevedere la partecipazione di funzionari dell'Autorità in qualità di relatori e/o uditori, l'eventuale accoglimento presso gli Uffici dell'Autorità degli studenti in qualità di tirocinanti, l'accesso degli studenti alla biblioteca e alle banche dati bibliografiche in possesso dell'Autorità.

Criteri di selezione

I corsi formativi oggetto della presente convenzione saranno individuati in ragione della corrispondenza delle attività del corso con i seguenti criteri:

- a) l'attinenza del corso di studio/master alle tematiche di interesse istituzionale dell'Autorità;
- b) la disciplina accademica e la sussistenza, nell'ambito dei moduli formativi, di profili attinenti ai servizi di comunicazione elettronica, ai servizi *media* e ai servizi postali;
- c) il bilanciamento geografico, per quanto possibile, dei master nelle varie macro-regioni italiane: nord, centro, sud e isole;
- d) le caratteristiche dei moduli formativi che il master si propone di svolgere, in considerazione della rispondenza degli obiettivi delle attività con gli interessi generali dell'Autorità e la sussistenza di profili di complementarità con le attività condotte dagli uffici.

Tirocini per gli studenti

L'Autorità può accogliere studenti di corsi universitari e corsi post laurea in qualità di tirocinanti presso le proprie strutture, secondo i criteri e le procedure stabilite nel precedente paragrafo A). In tale caso è previsto l'accollo esclusivo, da parte dei singoli enti di formazione, delle spese relative agli obblighi assicurativi del tirocinante contro gli infortuni sul lavoro e per le forme di responsabilità civile, nonché degli eventuali rimborsi a favore dei tirocinanti.

Utilizzo delle strutture dell'Autorità

L'Autorità consente l'accesso degli studenti alla biblioteca e alle banche dati bibliografiche in dotazione dell'Autorità.

C) Organizzazione di convegni

L'Autorità promuove l'organizzazione di convegni, attività di formazione, tavole rotonde e seminari congiunti con il mondo accademico e della ricerca, nei settori di reciproco interesse istituzionale, coinvolgendo esperti provenienti dal settore delle comunicazioni.

L'organizzazione delle suddette iniziative può prevedere il rilascio del patrocinio gratuito da parte dell'Autorità, l'utilizzo di locali nella disponibilità delle Università convenzionate in assenza di oneri per l'Autorità, la pubblicazione degli atti sul sito *web* dell'Autorità.

D) Attività di studio, ricerca e consulenza

L'Autorità promuove lo svolgimento di attività di studio e ricerca su temi proposti dall'Autorità o dalle Università selezionate, mediante l'organizzazione di gruppi di lavoro interdisciplinari formati da rappresentanti dell'Autorità e da studiosi provenienti dall'Università convenzionata. Le attività sono atte a promuovere, attraverso incontri di studio, il dibattito tra rappresentanti del mondo accademico, delle imprese e dei consumatori.

COMMISSIONE DI PROGRAMMAZIONE

Al fine di programmare e di verificare l'attuazione delle Convenzioni, si deve costituire una Commissione di programmazione, con compiti di impulso, coordinamento e rilevamento di eventuali criticità, composta da due rappresentanti del Servizio Economico-statistico dell'Autorità e da due delegati del Rettore.

La Commissione di programmazione, *inter alia*, si occuperà della: *i*) promozione della conoscenza reciproca dei rispettivi settori di interesse e delle rispettive competenze, *ii*) predisposizione di un programma annuale delle attività concordate e, *iii*) verifica dell'attuazione della convenzione e dei risultati conseguiti.

La Commissione si dovrà riunire almeno una volta all'anno e delle riunioni sarà redatto apposito verbale.

ENTRATA IN VIGORE DELLE CONVENZIONI, PROROGA, MODIFICA, RECESSO

Le convenzioni entrano in vigore il giorno dopo la data di pubblicazione sul sito *web* dell'Autorità. Le convenzioni hanno la durata di tre (3) anni e possono essere prorogate per un periodo di tre (3) anni sulla base della manifestazione di volontà notificata da una delle Parti.

Le Parti devono potere in qualsiasi momento recedere dalla convenzione dandone comunicazione scritta all'altra Parte; ogni modifica della convenzione richiede l'approvazione scritta di entrambi i soggetti interessati.